

COMITATO CIVICO ITALESE “MADONNA DELLA LETTERA”
PER L’ALLUVIONE DEL 1 OTTOBRE 2009

I sottoscritti, aventi residenza, domicilio o dimora in Itala,
premessi che:

a seguito delle piogge alluvionali del 1° ottobre 2009 si sono verificati frane e smottamenti che hanno interessato il centro abitato e le campagne circostanti;
con decreto nel 2.10.2009 il Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 comma 1 della legge 24.2.1992 n. 225 ha dichiarato, fino al 31.10.2009, lo stato di emergenza nei territori della provincia di Messina interessati dalla “straordinaria ed eccezionale ondata di maltempo, caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni di particolare intensità”;

con ordinanza n. 3815 del 10.10.2009 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto i primi interventi urgenti di protezione civile nei territori interessati dall’alluvione del 1.10.2009, tra i quali il comune di Itala, e, per il superamento dello stato di emergenza, ha nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Siciliana e designato quale Soggetto attuatore il Sindaco di Messina;

per il fine indicato il Commissario delegato provvederà :

a - rimborsare i comuni delle spese sostenute e documentate per i primi interventi di soccorso e assistenza alla popolazione;

b – accertare i danni e rimuovere le situazioni di pericolo;

c – predisporre un piano degli interventi per il ripristino degli edifici e dei beni mobili privati distrutti o danneggiati, nonché per risistemare l’area coinvolta dagli eventi, predisponendo il relativo cronoprogramma;

d – espletare tutte le altre attività strettamente connesse al superamento del contesto emergenziale;

ai fini della predisposizione del piano di cui al punto “c” relativo agli edifici privati, il Commissario delegato dovrà, *“sentite le comunità locali coinvolte”,* definire *“le condizioni per il ripristino e/o ricostruzione ovvero la delocalizzazione degli immobili in base alle prescrizioni normative vigenti, all’economicità dell’intervento da porre in essere ed alle esigenze derivanti dal mantenimento della coerenza edilizia complessiva dell’area colpita dagli eventi, purché in regola con la vigente normativa edilizia;”*

con le ordinanze sindacali n. 54 del 3.10.2009, 55 del 5.10.2009, 56 del 7.10.2009, 60 del 10.10.2009 è stato disposto lo sgombero di n. 110 unità immobiliari urbane perché direttamente danneggiate dall’evento calamitoso o site in zone definite a rischio di smottamento dei terreni retrostanti o sottostanti;

considerato che

gli abitanti che hanno ricevuto l’ordine di sgombero sono stati dislocati in varie strutture abitative, senza aver ricevuto alcun documento che individui i tempi ed i termini di questo soggiorno;

non vengono informati di quali attività e provvedimenti vengano presi in ordine ai loro beni, rassicurati dalla presenza delle forze dell’ordine, ma allarmati dalle notizie apprese di verifiche tecniche eseguite in assenza loro o di loro delegati, eventualmente, tecnici di fiducia;

non hanno ricevuto, ad oggi, alcun sostegno economico, non potendosi limitare l'assistenza straordinaria fornita, al solo vitto e alloggio, mentre, gli abitanti alloggiati in strutture abitative non attrezzate a fornire vitto e servizi si trovano ulteriormente gravati di spese;

non sono informati e coinvolti preventivamente sulle ipotesi di soluzioni proposte e ciò in ispregio della disposizione dell'ordinanza nella quale espressamente si prevede che, nella predisposizione dei piani di interventi per il ripristino degli edifici, dei beni mobili e delle aree coinvolte, debbano essere sentite "le comunità locali coinvolte", con ciò differenziandole dagli enti o Amministrazioni locali;

ritenuto che

i soggetti ultimi sui quali si sono verificati gli effetti dell'alluvione e sui quali si verificheranno gli effetti delle ricostruzioni sono i sottoscritti facenti parte della comunità locale italese,

DELIBERANO

Di costituirsi in "COMITATO CIVICO ITALESE "Madonna della Lettera" PER L'ALLUVIONE DEL 1.10.2009" al fine di essere presenti nelle sedi competenti delegate alla gestione dell'emergenza, essere informati delle proposte e ipotesi di soluzioni avanzate, ed essere preventivamente sentiti ai sensi del comma 8 dell'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10.10.2009.

A tal fine designano i seguenti componenti per costituire il comitato ristretto che possa interloquire con gli organi istituzionali delegati, ai quali potranno essere fornite tutte le informazioni e notizie utili e necessarie, con espressa autorizzazione ai sensi della legge 196/03, e che possano riferire a questo comitato civico per esprimere il parere che di volta in volta dovrà essere chiesto.

- 1) Santi Rizzo Via S. Lucia Croce Itala
- 2) Giovanni Tavilla Via Umberto 76 (tf 090 952225)
- 3) Giuseppe Tavilla Mannello, in atto dimorante in Via Umberto 76
- 4) Biagio Tavilla Mannello in atto dimorante in Via Umberto 76
- 5) Paolo D'Arrigo Itala Acquicella in atto dimorante in Messina Via XXIV Maggio
- 6) Ciccarello Giuseppe Itala Acquicella in atto dimorante a Furci La Nociara
- 7) Antonino Crisafulli Messina Via XXIV Maggio 21 (tf 090771819)
- 8) Maria Concetta Barberi Via Roma, 97 Itala

Per le comunicazioni eleggono domicilio presso il sig. Giovanni Tavilla Via Umberto n. 76 (tf 090 952225).

Itala, 25 ottobre 2009

Cognome e nome

luogo e data di nascita

firma

EIFALA' ISABELLA SAN PAOLO (VV)

09/02/1943

Isabella Crisafulli

Torrella Biagio MESSINA

il 21-12-1938 Torrella Biagio

BERLINGHIERI SALVATORE ITALIA 05/05/48

Berlinghieri Salvatore